

Prefazione alla Strategia di Erna

Molte cose sono successe da quel 1997 in cui alcune Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa riunite a Roma nei locali di Villa Maraini decisero di costituire ERNA come mezzo per unire e potenziare i loro sforzi per combattere HIV, TB, epatiti e altre malattie infettive.

L'umanità in pochi anni ha saputo far fronte a quello che sembrava un castigo divino irrimediabile come l'HIV, trasformandolo da una malattia inesorabilmente mortale ad una infezione cronica controllabile anche se ancora non definitivamente guaribile. Dal 2015 inoltre l'epatite C, che colpisce nel mondo milioni di persone è diventata grazie ad un inarrestabile progresso farmacologico una malattia curabile, mentre la TB continua a colpire con forme che resistono alle tradizionali terapie.

ERNA in tutti questi anni si è specializzata nel dare informazioni e supporto tecnico alle Società Nazionali Europee che considerano la diffusione di queste malattie infettive come una priorità di azione nel campo della salute pubblica ed in favore delle persone più vulnerabili come migranti, sex workers, IVDUs, prigionieri, hard to reach people.

È ora necessaria una ripartenza di ERNA adattando la strategia del network alle nuove manifestazioni di queste malattie infettive. Da qui il seguente documento che portiamo all'attenzione di quanti vogliamo contribuire con la loro esperienza a considerarlo, migliorarlo e farlo proprio.

Con questo documento ci attendiamo un rinnovato impegno delle Società Nazionali europee che hanno partecipato al network e di quelle che non hanno sinora preso parte alla nostra comune iniziativa.

Ci aspettiamo ancora di più che una volta finalizzata la strategia, essa venga messa in pratica con rinnovato slancio nell'interesse di quanti soffrono le conseguenze di malattie infettive importanti come l'HIV/AIDS, la TB e l'epatite C. Grazie soprattutto al potere dei suoi emblemi riconosciuti in ogni angolo del mondo come simbolo di protezione e alla carica di umanità dei suoi volontari.

Dr. Massimo Barra
Presidente dell'ERNA